



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



VERBALE del CdA n° 9 del 05 agosto 2020

Il giorno 5 agosto alle ore 18:00 presso la sede del Gal, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Variazioni al complemento al PDA**
- 2. Approvazione bozza Piano di Autovalutazione**
- 3. Comunicazioni del Presidente**

Sono presenti: Paolo Puddu (Presidente) dalle ore 18:30, Piero Mereu, Sofia Soru, Antonio Musina, Laura Pintus (Consiglieri).

Partecipa alla riunione il Direttore Claudio Perseu.

Assume la presidenza, in qualità di consigliere più anziano, Piero Mereu e constatata la validità della seduta chiama il Direttore a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante che accetta e si passa alla trattazione dell'OdG.

1. Variazioni al complemento al PDA

Il Consigliere Mereu ricorda al CdA che il Gal Barbagia da quasi un anno ormai ha avuto frequenti interazioni con il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in merito alle Misure 16.4, 4.2, 6.2 e 6.4. La strategia del PdA del GAL Barbagia promuove gli investimenti collettivi e l'aggregazione fra produttori attraverso il sostegno agli interventi che abbiano come obiettivo comune quello di migliorare le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola; in particolare attraverso la valorizzazione delle produzioni agroalimentari del territorio (vino, olio, carni, ortofrutta). Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 17, comma 3, si considera progetto integrato il progetto presentato da un singolo beneficiario ma che prevede il sostegno a titolo di più misure. Pertanto, per poter far sì che i beneficiari all'INTERVENTO 19.2.4.2.1.1.2 "INVESTIRE PER ADEGUARE LE AZIENDE DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI" possano beneficiare di un contributo in conto capitale del 60% è necessario costruire un progetto di rete/filiera/integrato con la misura 19.2.16.4.1.1.1 "Costruire la rete dei produttori, il paniere dei prodotti del territorio e promuoverne il consumo". Per poter fare questo è indispensabile apportare alcune modifiche al complemento al PDA, in particolare, come meglio evidenziate nella bozza in allegato, vanno modificati gli importi minimi (euro 400.001,00) dei progetti e anche i criteri di selezione sono stati modificati in riferimento a ciascun settore di intervento (Vino, Olio, Carne, Ortofrutta). Inoltre, per le misure 6.4 e 6.2 destinate agli artigiani, considerato che è già stato pubblicato un bando e sono avanzate delle risorse, si ipotizza di fare un secondo bando eliminando alcune limitazioni previste nel Complemento al PDA utilizzando come riferimento quanto previsto nel PDA sicuramente più permissivo.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Il consigliere chiede al Direttore di illustrare in maniera precisa e puntuale quali sono le modifiche e le integrazioni e dopo lunga discussione a cui hanno partecipato tutti i componenti si passa alla votazione

Il CDA unanime approva le modifiche al complemento al PDA, dà mandato alla struttura tecnica che invii copia al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali per le opportune valutazioni. Inoltre il consigliere ricorda che tale variazione sarà comunque sottoposta all'assemblea dei soci non appena cesserà l'emergenza sanitaria e sarà possibile convocare l'assemblea.

2. Approvazione bozza Piano di Autovalutazione – alle ore 18:30 prende parte alla riunione Paolo Puddu e ne assume la presidenza.

Il presidente informa il CDA che il Regolamento (UE) 1303/2013 all'Articolo 34, paragrafo 3, definisce tra i compiti del GAL quello di “verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia” (lettera g), mentre l'Articolo 33 (lettera f), prevede, tra i contenuti della SSL, una descrizione delle modalità specifiche di valutazione. Il GAL ha quindi il compito obbligatorio di fornire una descrizione delle modalità di gestione e monitoraggio della strategia e di specifici meccanismi di valutazione, nonché di svolgere attività specifiche di monitoraggio e valutazione collegate alla propria strategia. Per raggiungere tale obiettivo è necessario redare ed adottare un Piano di Autovalutazione, pertanto chiede al direttore di illustrare la bozza sottoposta ad approvazione. Prende la parola il Direttore che spiega ai presenti finalità e struttura del piano.

Il Piano di Autovalutazione è stato redatto seguendo in particolare le indicazioni fornite:

- dalle Linee Guida per la valutazione di Leader/CLLD (redatte dagli esperti del servizio di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Autonoma della Sardegna, che hanno formulato un documento che offre consigli pratici su come preparare e condurre le attività di valutazione di LEADER, sia nell'ambito della valutazione del PSR sia a livello di GAL);
- dall'Autorità di Gestione del PSR e dal Valutatore, in occasione di vari incontri formativi realizzati nel corso del 2019 e del 2020;

Il piano è strutturato in:

1. gli obiettivi della valutazione
2. l'organizzazione delle attività di valutazione e riferimenti metodologici
3. le domande di valutazione
4. comunicazione dei risultati delle attività di valutazione
5. cronoprogramma
6. piano finanziario e risorse destinate

Il presidente riprende la parola e propone al Cda di approvare la bozza del Piano di Autovalutazione.

Il CDA unanime approva e dà mandato alla struttura tecnica che trasmetta la bozza di Piano di Autovalutazione al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali per le opportune valutazioni.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



3. Comunicazioni del Presidente

Il presidente informa il CDA delle novità che hanno interessato il Gal Barbagia nell'ultimo periodo, in particolare:

- la Regione Sardegna ha presentato al GAL una bozza di convezione che ha per oggetto: “Delega dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento ai sensi dell’art. 4 della Convenzione AGEA – Regione Sardegna stipulata il 24.10.2017”.

In tale convezione si ipotizza che le funzioni di istruttoria delle domande di pagamento (che sino ad oggi sono svolte da ARGEA), passino in capo al Gal.

Il presidente sottolinea che ci sono stati due incontri tra i presidenti dei Gal e la dirigente Cireddu prima e l’assessore Murgia poi, ma che i punti critici che si frappongono alla firma di tale convezione, tutela legale, risorse economiche insufficienti, responsabilità non definite o equamente suddivise, non sono stati risolti.

- Il presidente ricorda al Cda che è stata bandita la selezione per l’istruttore tecnico amministrativo il bando e le modalità di partecipazione sono pubblicate nel sito www.galbarbagia.it
- Il CDA ne prende atto

Alle ore 19:50 il C.d.A. si conclude.

**Il Presidente del Gal Barbagia
Paolo Puddu**

Verbalizzante Claudio Perseu